



UFFICIO/SEDE

ALLEGATO 1 AL RAPPORTO QUADRIMESTRALE

RAPPORTI DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI

PAESE: Etiopia

Titolo POG: Iniziativa di Emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità in Etiopia

AID: 10783/01/0

Importo: 2.000.000,00

Delibera: n. 1859 del 01/06/2016;

Proposta di finanziamento del: 20/06/2016

Ente esecutore: AICS di Addis Abeba, ONG

Piano Operativo Generale approvato il: 17/03/2017

Le schede progetto riportate a seguire devono essere usate come strumento operativo per le visite di monitoraggio ai progetti.

SCHEDA PROGETTO dell'ENTE REALIZZATORE: CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia

1. Dati identificativi del Progetto:

SETTORE D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO PRIORITARIO: Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;										
TITOLO DEL PROGETTO	ACQUA PER TUTTI – mitigazione degli effetti de “El Nino” nelle comunità agropastorali della woreda Fantalle, Etiopia										
Codice Progetto	10783/ETH/01										
Località d'intervento	Woreda Fantalle (kebele Banti, Ilala, Dhebiti, Karo Kersa, Tututi), East Shewa zone, Regione Oromia, Etiopia.										
Durata e periodo di attuazione	N. 10 mesi Data di inizio: 29/03/2017 Data conclusione attività: 28/02/2018										
Accreditamento	Valuta di accreditamento: Euro										
Parti locali coinvolte	Fantalle Organisation - LaFO										
Valore Complessivo in €	429.987										
Finanziamento DGCS in €	429.987										
Altri apporti in €	_____										
Obiettivo specifico del progetto	<p>Obiettivo: Assicurare l'accesso a servizi sicuri e adeguati nel settore WASH (acqua, servizi igienici e igiene) per le famiglie ed i bambini di 5 comunità agro-pastorali del distretto di Fantalle</p> <p>Descrizione Indicatore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale della popolazione delle comunità target che considera soddisfatti i propri bisogni in ambito WASH. 2. Percentuale della popolazione che utilizza pratiche igieniche adeguate. 3. Percentuale degli utenti dei centri di salute e degli studenti delle scuole target che ritengono adeguati i servizi WASH nelle strutture. 4. Percentuale delle kebele che hanno un comitato di DRR avviato e funzionante <table> <tr> <td>Valore di baseline:</td> <td>Valore target:</td> </tr> <tr> <td>1.: 0%</td> <td>1.: 95%</td> </tr> <tr> <td>2.: 0%</td> <td>2.: 90%</td> </tr> <tr> <td>3.: 0%</td> <td>3.: 100%</td> </tr> <tr> <td>4.: 0%</td> <td>4.: 100%</td> </tr> </table> <p>Fonte e modalità di rilevazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 e 2: Discussioni in focus group, Indagine KAP (Knowledge, Attitude and Practices) Rapporto finale di progetto, Valutazione esterna 3: Discussioni in focus group, Indagine su tutte le strutture target, Rapporto finale di progetto, Valutazione esterna 4. Discussioni in focus group, Osservazione diretta, Rapporto finale di progetto, Valutazione esterna 	Valore di baseline:	Valore target:	1.: 0%	1.: 95%	2.: 0%	2.: 90%	3.: 0%	3.: 100%	4.: 0%	4.: 100%
Valore di baseline:	Valore target:										
1.: 0%	1.: 95%										
2.: 0%	2.: 90%										
3.: 0%	3.: 100%										
4.: 0%	4.: 100%										
Beneficiari del progetto	<p>Beneficiari diretti: 23.331 (10.541 donne) Beneficiari indiretti: 81.740, (38.474 donne)</p> <p>Il progetto promuove l'equità e l'uguaglianza di genere, in base ai principali problemi identificati e legati non solo all'acqua ed all'igiene, ma alla situazione generale della donna in Etiopia. In particolare il progetto prevede l'inclusione della tematica trasversalmente in tutte le attività di progetto.</p>										

2. Monitoraggio del Progetto:

a. **Date di approvazione di eventuali Varianti:** la ONG non ha presentato varianti alla data odierna

b. **Date visite di monitoraggio:** 01/08/2017; 02/08/2017.

c. **Attività e luoghi visitati ad oggi:**

- Mathahara: riunione AICS, staff ONG CIAI e staff ONG Labata Fantalle Organization sullo stato di avanzamento del progetto e briefing sulla visita di monitoraggio;
- Mathahara: visita agli uffici del partner locale ONG Labata Fantalle Organization;
- Kebele di Banti: partecipazione a uno dei momenti di formazione (standard CLSTH community led total sanitation and hygiene);
- Kebele di Dhebiti, Karo Kersa, Ilala e Tututi: visita ai siti da riabilitare, alle scuole e ai centri salute nei quali verranno creati i sistemi di raccolta acqua e installati i serbatoi e visita alle scuole che verranno collegate coi pozzi.

d. **Partecipanti alle visite di monitoraggio:**

Giovanna Ferrari: Programme Officer Iniziativa Emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità in Etiopia;

Thomas Tamanini: Wash Advisor;

Fabio Poli: Capo Progetto CIAI;

Mamo Boru: Project Facilitator e Direttore del partner locale;

Feyisa Kejele: Project Officer;

Fentalle Gile: Field Officer.

e. **Commenti e/o raccomandazioni per il futuro:**

La ONG, nonostante non abbia mai realizzato progetti nella zona interessata, ha deciso di iniziare a operare nella Woreda di Fantalle per aumentare la resilienza e contribuire ad alleviare l'impatto della siccità presso le aree agropastorali della zona. Per ovviare al fatto di non essere presenti nell'area con uffici e precedenti progetti, la ONG CIAI si è affiancata a un partner locale ben radicato nella zona e conosciuto dai beneficiari. Nonostante la ONG sia in ritardo sulle attività rispetto al cronogramma, lo staff è pronto a procedere e non si prevedono ostacoli alla buona realizzazione del progetto entro i tempi stabiliti.

Il ritardo descritto è da imputare a una serie di problemi, riscontrati dalla ONG, relativi all'ottenimento dei necessari visti per permettere al Capo Progetto di raggiungere l'area d'intervento. Inoltre, l'assessment è stato effettuato molto tempo prima dell'inizio delle attività e il Capo Progetto ha dovuto riassetare le attività secondo le nuove esigenze del contesto, verificate tramite una attenta analisi delle zone su cui intervenire.

3. Realizzazioni / Stato Avanzamento Attività

Settore	Attività realizzate rispetto a quanto previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata <i>Descrivere in maniera accurata lo stato di avanzamento delle attività, specificando quelle <u>effettivamente</u> realizzate nonché evidenziando quelle non realizzate o eventuali attività realizzate in più rispetto a quanto previsto. Indicare, inoltre, la località d'intervento di ciascuna attività.</i>	Risultato raggiunto nel periodo di riferimento <i>(opzionale se rapporto quadrimestrale)</i>	Indicatori raggiunti nel periodo di riferimento. ¹ <i>Misurare e/o aggiornare gli indicatori inseriti nel progetto.</i>	Importo	Commenti
Settore Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;	Attività 1: 1.1. Riabilitazione di 12 punti acqua già esistenti in 5 kebele (5 pozzi profondi, 2 bacini d'acqua, 5 cisterne) 1.2. Creazione di un sistema di raccolta acqua		Indicatore 1.1. <u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 12 <u>Stato di avanzamento:</u> 10% (la ONG, dopo l'assessment iniziale, ha proceduto a lanciare una gara per la selezione della ditta, ha selezionato la ditta e firmato il contratto. E' stato, inoltre, versato un acconto per l'avvio dei lavori). Indicatore 1.2.	<u>Previsto dal progetto:</u> 1.1:99.000 <u>Speso ad oggi:</u> 15.000	Attività 1.1 e 1.2: il ritardo e' causato dal ritardo nell'arrivo del Capo Programma

¹ **Indicatore:** Riportare qui l'indicatore previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata;

Baseline: Riportare qui il dato di partenza rispetto al quale si misura l'incremento di benessere o quanto stabilito nel risultato;

Target: Riportare qui il dato che si intende raggiungere come risultato a completamento del programma.

Stato di avanzamento: Indicare qui il progresso compiuto verso il raggiungimento dei risultati in riferimento ai dati di partenza indicati nella baseline e al target precedentemente definito.

In caso di rapporto finale di tratterà della misura definitiva del raggiungimento del risultato.

Attenzione! Nel caso in cui si rilevi l'inadeguatezza o la non misurabilità della definizione dell'indicatore o del valore del dato iniziale (baseline) o da raggiungere (target) è possibile apportare una modifica senza richiedere una variante. Le modifiche degli indicatori non dovranno incidere sul risultato, che deve rimanere invariato. Per modificare i risultati dovrà essere richiesta una variante.

Gli indicatori modificati dovranno essere **evidenziati**. Le ragioni delle modifiche dovranno essere esplicitate nella colonna dei commenti.

	<p>piovana in 9 scuole e 2 centri di salute, installazione taniche raccolta acqua nelle 9 scuole e in 6 centri di salute, collegamento di 3 scuole con pozzi profondi presenti.</p> <p>1.3. Distribuzione di 650 filtri per la depurazione dell'acqua domiciliare, e filtri fissi per 9 scuole e 6 centri di salute; formazione della comunità su come utilizzarli</p>		<p><u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 11 <u>Stato di avanzamento:</u> 10% (la ONG, dopo l'assessment iniziale ha proceduto a lanciar euna gar aper la selezione della ditta, ha selezionato la ditta e firmato il contratto. E' stato, inoltre, versato un acconto per l'avvio dei lavori).</p> <p><u>Indicatore 1.3</u> <u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 650 <u>Stato di avanzamento:</u> 0 L'attivit� e' prevista non appena verranno creati i sistemi di raccolta acqua e installate le taniche nelle scuole e nei centri salute e collegate le 3 scuole con i pozzi.</p>	<p><u>Previsto dal progetto:</u> 1.2:38.700 <u>Speso ad oggi:</u> 15.000</p> <p><u>Previsto dal progetto:</u> 1.3: 14.050 <u>Speso ad oggi:</u> 0</p>	
Settore	<p>Attivit� 2: 2.1. Formazione e follow up di 1.000 famiglie per la costruzione di latrine famigliari (standard CLTSH)</p>		<p><u>Indicatore 2.1.</u> <u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u>1000 <u>Stato di avanzamento:</u> 30%</p> <p><u>Indicatore 2.2.</u></p>	<p><u>Previsto dal progetto:</u> 2.1: 24.370 <u>Speso ad oggi:</u> 0 (la ONG, ha deciso, di non pagare per diem ai partecipanti, per cui al</p>	

	<p>2.2. Costruzione di servizi igienici in 9 scuole</p> <p>2.3. Fornitura di materiale igienico e sanitario per 9 scuole ;</p> <p>2.4. Preparazione e distribuzione materiale formativo/sensibilizzazione</p> <p>2.5. Formazione di 1.107 studenti e 66 insegnanti su igiene e salute in 9 scuole;</p>		<p><u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 9 <u>Stato di avanzamento:</u> 10% (la ONG, dopo l'assessment iniziale ha proceduto a lanciar euna gar aper la selezione della ditta, ha selezionato la ditta e firmato il contratto E' stato, inoltre, versato un acconto per l'avvio dei lavori).).</p> <p>Indicatore 2.3. <u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 9 <u>Stato di avanzamento:</u> 0 La fornitura e' prevista dopo la realizzazione degli interventi nelle scuole.</p> <p>Indicatore 2.4. <u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 1.500 copie <u>Stato di avanzamento:</u> 0 La distribuzione avverra' nella seconda parte delle attivita' di sensibilizzazione e formazione.</p> <p>Indicatore 2.5. <u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 1.173</p>	<p>momento, l'attivita' e' iniziata dover affrontare costi.</p> <p><u>Previsto dal progetto:</u> 2.2: 108.000 <u>Speso ad oggi:</u> <u>15.000</u></p> <p><u>Previsto dal progetto:</u> 2.3: 10.800 <u>Speso ad oggi:</u> <u>0</u></p> <p><u>Previsto dal progetto:</u> 2.4: 3.250 <u>Speso ad oggi:</u> <u>0</u></p> <p><u>Previsto dal progetto:</u> 2.5: 3.579</p>	
--	--	--	---	--	--

			<p>persone Stato di avanzamento: Si prevede di iniziare non appena inizieranno le scuole (mese di settembre).</p>	<p>Speso ad oggi: 0</p>	
	<p>2.6 Sensibilizzazione/formazione di Health Extension Workers dei 5 kebele e operatori LA su salute e igiene (38 persone)</p>		<p>Indicatore 2.6. Baseline: 0 Target: 38 persone Stato di avanzamento: prevista nella seconda fase dei corsi di sensibilizzazione.</p>	<p>Previsto dal progetto: 2.6: 2.782 Speso ad oggi: 0</p>	
	<p>3.1. Creazione e rafforzamento di 7 comitati di gestione acqua per uso domestico</p>		<p>Indicatore 3.1. Baseline: 0 Target: 7 Stato di avanzamento: 0</p>	<p>Previsto dal progetto: 3.1: 270 Speso ad oggi: 0</p>	
	<p>3.2. Creazione e formazione di 9 comitati e 9 club scolastici per la gestione della pratiche di WASH a scuola</p>		<p>Indicatore 3.2. Baseline: 0 Target: 9 Stato di avanzamento: 0</p>	<p>Previsto dal progetto: 3.2: 4.050 Speso ad oggi: 0</p>	
	<p>3.3. Creazione e rafforzamento di 5 comitati di gestione acqua che gestiscono l'accesso all'acqua per il bestiame e produzione di foraggio</p>		<p>Indicatore 3.3. Baseline: 0 Target: 5 Stato di avanzamento: 0</p>	<p>Previsto dal progetto: 3.3: 900 Speso ad oggi: 0</p>	
	<p>3.4</p>		<p>Indicatore 3.4.</p>	<p>Previsto dal</p>	

	Creazione di 5 comitati di Riduzione dei Rischi di Disastro (DRR) in ogni kebele		<u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 5 <u>Stato di avanzamento:</u> 0	<u>progetto:</u> 3.4: 1.750 <u>Speso ad oggi:</u> 0	
	Sono state realizzate le seguenti attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione, monitoraggio: spese di personale e di gestione del progetto • Visibilità (strategia, attività, materiali prodotti): ad oggi, la ONG non ha sostenuto spese di visibilità. 	/	/	<u>Previsto dal progetto:</u> Euro: 118.456,00 <u>Speso ad oggi:</u> Euro 43.000,00	a. eventuali ragioni per variazioni nelle attività e/o costi

4. Questionario.

Rispondere alle seguenti domande con riferimento alle attività e ai risultati del progetto nel suo complesso.

1. Le **tempistiche** delle attività sono state rispettate?

Si rileva un ritardo nelle attività 1.1 e 1.2 che riguardano la riabilitazione dei punti d'acqua e la creazione dei sistemi di raccolta acqua, l'installazione di taniche e il collegamento delle scuole con i pozzi.

Il ritardo è dovuto alle difficoltà incontrate dalla ONG nel far arrivare il Capo Programma a causa dell'ottenimento del visto. Inoltre, l'assessment fatto in fase di presentazione della proposta progettuale è stato parzialmente rivisto dal Capo Progetto riadattando alcune attività alla situazione attuale e contingente.

2. Si sono verificati degli **eventi esterni** che hanno richiesto una ridefinizione della strategia attuativa? Sono state incontrate delle **problematiche** o sono esistite delle difficoltà d'intervento in settori particolari che abbiano rallentato o complicato l'attuazione delle attività programmate?

Come detto nel punto precedente, l'assessment fatto in fase di presentazione della proposta progettuale è stato parzialmente rivisto dal Capo Progetto riadattando alcune attività alla situazione attuale e contingente. Nello specifico, alcune strutture da riabilitare sono state trovate in condizioni peggiori di come erano state presentate nell'assessment. Inoltre, prima di procedere con la realizzazione del progetto, la ONG ha concordato con la controparte le attività nel dettaglio, nell'ottica di rafforzare le sinergie sul campo.

3. Si sono verificati cambiamenti rispetto al previsto coinvolgimento dei **partner locali**, governativi e/o non governativi? Sono stati siglati gli accordi di collaborazione previsti o altri documenti di regolamentazione di tale collaborazione?

[solo se rapporto finale] In beni acquistati, sono stati effettivamente ceduti alla controparte come stabilito nella proposta di progetto?

Non ci sono variazioni rilevanti rispetto a quanto previsto dal progetto e sono stati siglati gli accordi di collaborazione previsti. Nello specifico, sono stati firmati accordi a livello di Woreda, Zona e Regione per tutti i settori coinvolti e accordi con i seguenti dipartimenti: Finance and Economy, Women and Children Affairs, Water and Energy, Education e Health oltre al MoU col partner locale.

4. Ci sono state delle variazioni rispetto agli **stakeholder** previsti nel documento di progetto approvato? Qual è il livello di coinvolgimento degli stakeholder locali in generale? Nello specifico, le **autorità governative** locali partecipano alle attività? In merito agli **stakeholder internazionali**, esistono dei meccanismi di coordinamento e/o collaborazione? Tali meccanismi sono utili ed efficaci?

Non ci sono variazioni rispetto agli stakeholder previsti nel documento di progetto approvato e il loro coinvolgimento, soprattutto in questa fase di definizione delle attività, appare adeguato.

5. Come definisce il livello di partecipazione e coinvolgimento dei **beneficiari**? Rispecchia le aspettative? Se il livello è stato scarso o nullo, come si è proceduto? In che modo essi sono stati selezionati per la partecipazione alle attività progettuali? Ci sono state delle variazioni, in termini quantitativi e di tipologia, rispetto ai beneficiari previsti dal progetto approvato?

La ONG ha deciso, con particolare approvazione dell'Ufficio Emergenza, di non prevedere l'erogazione di un per diem a favore dei beneficiari delle attività di sensibilizzazione. Premettendo che è molto raro che in Etiopia vengano organizzate attività senza l'erogazione di un per diem per i partecipanti, si è potuto verificare un buon livello di partecipazione alle attività. Detto questo, si è riscontrata una maggiore partecipazione da parte delle donne rispetto agli uomini, in parte perché lavorando in aree pastorali molti uomini di giorno sono impegnati in attività legate ai pascoli e in parte per un maggiore interesse delle donne alle tematiche affrontate.

5.a. Qual è stato il livello di partecipazione delle **donne**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

Il progetto prevede l'inclusione della tematica di genere in tutte le sue attività. In particolare, durante il monitoraggio si è notata una maggiore partecipazione delle donne nelle attività di sensibilizzazione, in parte perché gli uomini di giorno sono occupati in attività pastorali e in parte per una buona risposta alle attività proposte.

5.b. Qual è stato il livello di partecipazione dei **minori**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

Tutte le attività di sensibilizzazione vengono organizzate includendo anche i minori dei villaggi e sono previste attività di formazione per circa mille studenti sulle buone pratiche quotidiane di igiene.

5.c. *Quel è stato il livello di partecipazione delle persone con **disabilità**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?*
Non sono previste attività specifiche dedicate alla partecipazione di disabili.

6. *Come giudica la **sostenibilità** dell'iniziativa? Si rilevano elementi di **ostacolo** alla **sostenibilità** dell'iniziativa a programma concluso? Per quali ragioni? Quali azioni sono state intraprese per predisporre una **strategia d'uscita** del programma?*

E' prematuro esprimere un giudizio in merito in questa fase del progetto.

7. *Le attività progettuali si confermano **pertinenti** rispetto ai problemi riscontrati? Il progetto produce effetti positivi evidenti sui beneficiari diretti? Si ritiene necessaria una **ridefinizione dei bisogni** rilevati e delle attività programmate?*

Le attività risultano pertinenti. Lo staff di progetto ha organizzato un focus group, al quale hanno partecipato rappresentanti dei beneficiari, in occasione del quale e' emerso che le esigenze delle comunità sono in linea con quelle previste dal progetto.

8. *Come definisce la capacità dell'**ente realizzatore** dei progetti di svolgere e monitorare le **attività** secondo i termini previsti? Sono state riscontrate eventuali **difficoltà o ritardi** di ordine procedurale, finanziario o comunicativo nell'ambito dei rapporti con l'Ente realizzatore.*

E' prematuro esprimere un giudizio in merito in questa fase del progetto.

9. *Evidenziare quelli che sono, a parere del redattore, gli **impatti** più significativi del progetto e le variabili che hanno influito su tali impatti. (Risposta facoltativa nel quadrimestrale)*

Si ritiene prematuro rispondere a tale quesito. Per avere maggiori elementi a riguardo, bisognerà attendere la fine del progetto.

10. *Altri commenti*

Le attività e di conseguenza lo stato delle spese sono in lieve ritardo sulla previsione. E' necessario che lo staff proceda nella realizzazione senza interruzioni per recuperare i ritardi accumulati.



UFFICIO/SEDE

ALLEGATO 1 AL RAPPORTO QUADRIMESTRALE

RAPPORTI DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI

PAESE: Etiopia

Titolo POG: Iniziativa di Emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità in Etiopia

AID: 10783/01/0

Importo: 2.000.000,00

Delibera: n. 1859 del 01/06/2016;

Proposta di finanziamento del: 20/06/2016

Ente esecutore: *AICS di Addis Abeba, ONG*

Piano Operativo Generale approvato il: 17/03/2017

Le schede progetto riportate a seguire devono essere usate come strumento operativo per le visite di monitoraggio ai progetti.

SCHEDA PROGETTO dell'ENTE REALIZZATORE: VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

1. Dati identificativi del Progetto:

SETTORE D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO PRIORITARIO: Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici; ALTRI SETTORI: Agricoltura e Sicurezza alimentare
TITOLO DEL PROGETTO	"Resilience over drought" – Meccanismi integrati di costruzione della resilienza in Somali Region
Codice Progetto	10783/ETH/02
Località d'intervento	Distretti di Awbare, Shinile e Hadgala del Somali Regional State d'Etiopia
Durata e periodo di attuazione	N. 10 mesi Data prevista di inizio Data prevista di inizio delle attività: 27/03/2017 Data prevista per conclusione attività: 26/01/2018
Accreditamento	Valuta di accreditamento: EURO
Parti locali coinvolte	Ong locale DGMDA (Don Gianmaria Memorial Development Association)
Valore Complessivo in €	529,357.75
Finanziamento DGCS in €	432,406.43
Altri apporti in €	Ente finanziatore: VIS attraverso fondi della Fondazione Elena Trevisanato per un importo di €: 94,181.32
Obiettivo specifico del progetto	<p>Obiettivo: Migliorare le condizioni igienico-sanitarie e la capacità di risposta agli shock climatici delle comunità locali dei Distretti di Shinile, Hadgala e Awbare (villaggi di Ayaliso, Waruf, Moyale e Boadley), nella Regione Somali.</p> <p>Descrizione Indicatore: Il 90% della popolazione target ha accesso ad una fonte idrica sicura; l'80% dei beneficiari migliora le proprie conoscenze in ambito igienico sanitario e in prevenzione e gestione dei rischi; almeno l'80% della comunità pastorale beneficiaria del progetto ha accesso ad aree protette adatte al pascolo</p> <p>Valore di baseline: Woreda di Awbare: gli abitanti hanno difficoltà di accesso a una fonte idrica sicura e scarse competenze gestionali della stessa; alta percentuale di diffusione di malattie idro-trasmissibili.</p> <p>Woreda di Shinile e Hadgala: gli abitanti hanno scarsi mezzi di sostentamento e nessuna conoscenza in merito alla gestione dei rischi e all'importanza di misure igienico sanitarie corrette.</p> <p>Valore target: Un totale di 16.400 beneficiari diretti nei villaggi target avranno accesso a una fonte idrica sicura, formazione in gestione delle risorse e prevenzione dei rischi e consapevolezza sull'utilizzo di pratiche igienico sanitarie corrette.</p> <p>Fonte e modalità di rilevazione: valori di baseline e lezioni apprese al termine del periodo di implementazione progettuale; report fotografici e narrativi dello staff di progetto.</p>
Beneficiari del progetto	<p>Beneficiari diretti: 16.493.</p> <p>Beneficiari indiretti: 35.000.</p> <p>Donne (stimate circa 8.000): particolare attenzione nella selezione di beneficiarie donne nelle attività di sensibilizzazione e formazione.</p> <p>Categorie vulnerabili: stimate circa 3.000 dai capi villaggio delle aree target di riferimento inerente al numero complessivo di anziani, bambini, donne in stato interessante, disabili. I pazienti dei dispensari medici di Waruf e del centro medico di Ayaliso che afferiscono quotidianamente ai servizi sanitari beneficeranno di strutture e mezzi per il miglioramento di pratiche igienico sanitarie corrette.</p>

2. Monitoraggio del Progetto:

- a. **Date di approvazione di eventuali Varianti:** la ONG non ha presentato varianti alla data odierna.
- b. **Date visite di monitoraggio:** 10 e 11 agosto 2017
- c. **Attività e luoghi visitati ad oggi:** La missione e' stata programmata dal 10 al 13 agosto 2017. Il 10 agosto l'Unita di Programma dell'AICS si e' recata a Jijiga, accompagnata dalla Capo Progetto del Vis e ha partecipato a un meeting con lo staff Vis e lo staff del partner locale durante il quale e' stato presentato lo stato d'avanzamento delle attivita', i risultati ottenuti e gli obiettivi con un adeguato reportage fotografico che ha attestato l'andamento dei lavori. Il programma avrebbe previsto per venerdi' 11 agosto la visita a Moyale con il monitoraggio della riabilitazione dello schema idrico e delle latrine e l'incontro con le autorita' locali e la comunita' del villaggio e per sabato 12 agosto la visita alle attivita' di progetto nella woreda di Shinile e l'incontro con le autorita' locali e la comunita' del villaggio, ma dopo poche ore di permanenza a Jijiga l'Ambasciata Italiana ha comunicato al personale in missione di avere notizie che confermavano scontri sulla strada da percorrere per raggiungere i progetti, notizia confermata dal personale del partner locale. In accordo con l'Ambasciata, con la ONG VIS e con il partner locale si e' deciso di procedere con un monitoraggio in remoto delle attivita', di rimandare la visita sul campo non appena la situazione della sicurezza sara' piu' stabile e di anticipare il rientro ad Addis per venerdi' 11 agosto.
- d. **Partecipanti alle visite di monitoraggio:**
Giovanna Ferrari, Programme Officer dell'Iniziativa Emergenza per la mitigazione degli effetti della siccita' in Etiopia;
Thomas Tamanini, Wash Advisor;
Vittoria Curreri, Capo Progetto espatriato VIS;
Fuad Alamiraw, Assistente Capo Progetto VIS;
Mekdes Hailu, Logista;
Mohamed Tahir, Water Technician (Moyale)
Demelash Legesse; Project Coordinator del cofinanziamento del progetto;
Mesfin Dagaga, Volontario DGMDA.
- e. **Commenti e/o raccomandazioni per il futuro:**
Il personale AICS, dopo aver partecipato al meeting durante il quale si sono presentati i risultati e lo stato di avanzamento delle attivita', ha avuto una percezione positiva della gestione del progetto.
Le attivita' sono a un ottimo stato di avanzamento rispetto ai mesi trascorsi dall'inizio del programma e il cronogramma e', per il momento, rispettato nonostante l'area d'intervento presenti alcune criticita'. La ONG e il suo personale risultano altamente qualificati e il partner locale e' fortemente radicato sul territorio di implementazione delle attivita'.
Si esprime un giudizio eccellente sul partner locale che ha raggiunto questo livello di performance anche grazie all'ottimo lavoro fatto negli anni dalla ONG VIS.
Risulta molto proficua anche la collaborazione con le autorita' locali.

3. Realizzazioni / Stato Avanzamento Attività

Settore	Attività realizzate rispetto a quanto previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata <i>Descrivere in maniera accurata lo stato di avanzamento delle attività, specificando quelle <u>effettivamente</u> realizzate nonché evidenziando quelle non realizzate o eventuali attività realizzate in più rispetto a quanto previsto. Indicare, inoltre, la località d'intervento di ciascuna attività.</i>	Risultato raggiunto nel periodo di riferimento <i>(opzionale se rapporto quadrimestrale)</i>	Indicatori raggiunti nel periodo di riferimento. ¹ <i>Misurare e/o aggiornare gli indicatori inseriti nel progetto.</i>	Importo	Commenti
<u>Settore</u> Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;	<u>Attività 1:</u> Attività 1: Riabilitazione dello schema idrico a Moyale e creazione e capacity building dei comitati WATSAN nelle woreda di Awbare e Shinile A.1.1 Riabilitazione dello schema idrico a Moyale - Woreda di Awbare A1.2 Creazione e capacity building di 3 comitati WATSAN (8 persone per comitato)		<u>Indicatore 1</u> <u>Baseline:</u> 1.: la popolazione attualmente percorre circa 5-6 km per accedere alla fonte idrica <u>Target: 1</u> garantita la presenza di una fonte idrica sicura entro 1,5 km. <u>Stato di avanzamento:</u> 60% Lo stato di avanzamento della riabilitazione e' a uno stato molto avanzato e l'attività	<u>Previsto dal progetto:</u> 94,454.00 <u>Speso ad oggi:</u> 60.000	a. ragioni per il mancato/parziale/ritardato raggiungimento dei risultati previsti e/o realizzazione delle attività nel periodo di riferimento; b. eventuali risultati/attività alternativi/addizionali raggiunti; c. azioni correttive intraprese/da intraprendere; d. difficoltà nella rilevazione degli indicatori e nuovi indicatori proposti;

¹ **Indicatore:** Riportare qui l'indicatore previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata;

Baseline: Riportare qui il dato di partenza rispetto al quale si misura l'incremento di benessere o quanto stabilito nel risultato;

Target: Riportare qui il dato che si intende raggiungere come risultato a completamento del programma.

Stato di avanzamento: Indicare qui il progresso compiuto verso il raggiungimento dei risultati in riferimento ai dati di partenza indicati nella baseline e al target precedentemente definito.

In caso di rapporto finale di tratterà della misura definitiva del raggiungimento del risultato.

Attenzione! Nel caso in cui si rilevi l'inadeguatezza o la non misurabilità della definizione dell'indicatore o del valore del dato iniziale (baseline) o da raggiungere (target) è possibile apportare una modifica senza richiedere una variante. Le modifiche degli indicatori non dovranno incidere sul risultato, che deve rimanere invariato. Per modificare i risultati dovrà essere richiesta una variante.

Gli indicatori modificati dovranno essere **evidenziati**. Le ragioni delle modifiche dovranno essere esplicitate nella colonna dei commenti.

			A1.2, come da programma, verra realizzata al termine della riabilitazione.		
<u>Settore</u> <u>Settore</u> Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;	Attività 2: Promosse corrette pratiche igienico sanitarie e consapevolezza dell'importanza delle stesse nei tre villaggi target – Ayaliso, Waruf, Moyale A2.1 Realizzazione di 12 latrine separate nei villaggi di Moyale, Ayaliso e Waruf a livello comunitario, di scuole e di centri/dispensari medici. A2.2 Training di formazione in igiene, salute e metodologia CLTS per 60 peer educators nei villaggi target A2.3 Campagne di sensibilizzazione CLTS per le comunità locali A2.4 Acquisto e distribuzione kits per la purificazione dell'acqua attraverso i peer educators presenti nei 3 villaggi target (3000 kit)		<u>Indicatore 2</u> <u>Baseline:</u> il 44% dei bambini dei villaggi target è stato affetto da patologie intestinali negli ultimi 3 mesi <u>Target:</u> Aumentato del 50% l'utilizzo e la consapevolezza di pratiche igienico sanitarie corrette nei villaggi target <u>Stato di avanzamento:</u> 30% La realizzazione delle latrine e' a buon punto e i training verranno organizzati a costruzioni finite. La ONG sta valutando se procedere o meno con la distribuzione di kit poiche' ha avuto notizia da UNICEF, che sta costruendo in ottica	<u>Previsto dal progetto:</u> 79.020,00 <u>Speso ad oggi</u> <u>16.000</u>	a. ragioni per il mancato/parziale/ritardato raggiungimento dei risultati previsti e/o realizzazione delle attività nel periodo di riferimento; b. eventuali risultati/attività alternativi/addizionali raggiunti; c. azioni correttive intraprese/da intraprendere; d. difficoltà nella rilevazione degli indicatori e nuovi indicatori proposti;
<u>Settore</u> <u>Settore</u> Agricoltura e Sicurezza Alimentare	Attività 3: Diversificati e migliorati i mezzi di sussistenza delle comunità target A3.1 Corso di formazione su tecniche di gestione e salvaguardia del bestiame per 100 capi famiglia A3.2 Restocking A3.3 Formazione esperti di villaggio in veterinaria A3.4				

<p>Settore Settore Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;</p>	<p>Campagna di vaccinazione (acquisto e fornitura medicine) A3.5 Corso di formazione in conservazione del suolo A3.6 Riabilitazione di aree adatte al pascolo A3.7 Stabilire e organizzare una cooperativa di agricoltori e sviluppare le loro capacità nel villaggio Boadley (Awbare Woreda) A3.8 Realizzazione di un piccolo schema di irrigazione nel villaggio di Boadley (1 ettaro) A3.9 Introduzione dello schema di irrigazione goccia a goccia per le cooperative di agricoltori.</p>		<p>di collaborazione, un pozzo nella zona, che l'acqua del pozzo verra adeguatamente trattata. Nel caso il VIS accertera' dalle analisi delle acque che l'acqua che riceverà il villaggio, non avrà' bisogno di ulteriori trattamenti,, la ONG procederà con una richiesta di variante.</p> <p>Indicatore 3</p> <p><u>Baseline:</u> l' 80% degli abitanti percorre più di 10 km al giorno per trovare aree adatte al pascolo del bestiame (tuttavia spesso insufficienti a soddisfare il fabbisogno). <u>Target:</u> aumentare il capitale di bestiame di 100 famiglie</p> <p><u>Stato di avanzamento:</u> 60%</p>	<p><u>Previsto dal progetto:</u> 127.400,00</p> <p><u>Speso ad oggi</u> 56.000</p>	
---	---	--	---	--	--

	<p>Attività 4 Formazione dei distretti di Awbare e Shinile sulla prevenzione e gestione del rischio RDPM (Disaster risk preparedness and management)</p> <p>A4.1 Forum di discussione su DRM a livello regionale</p> <p>A4.2 Formazione delle autorità dei distretti di Awbare, Shinile e Hadgala sulla prevenzione e gestione del rischio DRM (Disaster Risk Management) da parte del DPPO della Regione Somali</p> <p>A4.3 Creazione e formazione di comitati locali (Ayalisso, Waruf e Moyale) in Disaster Risk Management</p>			<p><u>Previsto dal progetto:</u> 22.485,00</p> <p><u>Speso ad oggi:</u> 0</p> <p><u>Stato di avanzamento:</u> 10% (si è proceduto alla selezione dei partecipanti e a definire la metodologia.</p>	
	<p>Sono state realizzate le seguenti attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione, monitoraggio: spese di personale, di monitoraggio e di gestione delle strutture gestite. • Visibilità: in accordo con l'Ufficio AICS, sono stati prodotti, flyers, banners e magliette da distribuire in occasione delle campagne di sensibilizzazione. 	/	/	<p><u>Previsto dal progetto:</u> 109.047,43</p> <p><u>Speso ad oggi:</u> 45.000</p>	a. eventuali ragioni per variazioni nelle attività e/o costi

4. Questionario.

Rispondere alle seguenti domande con riferimento alle attività e ai risultati del progetto nel suo complesso.

1. Le **tempistiche** delle attività sono state rispettate?

Si.

2. Si sono verificati degli **eventi esterni** che hanno richiesto una ridefinizione della strategia attuativa? Sono state incontrate delle **problematiche** o sono esistite delle difficoltà d'intervento in settori particolari che abbiano rallentato o complicato l'attuazione delle attività programmate?

Non si sono verificati eventi esterni che hanno richiesto una ridefinizione della strategia.

3. Si sono verificati cambiamenti rispetto al previsto coinvolgimento dei **partner locali**, governativi e/o non governativi? Sono stati siglati gli accordi di collaborazione previsti o altri documenti di regolamentazione di tale collaborazione? [solo se rapporto finale] In beni acquistati, sono stati effettivamente ceduti alla controparte come stabilito nella proposta di progetto?

Oltre all'accordo con il partner locale DGMDA, la ONG VIS ha siglato, nell'ambito dell'implementazione del progetto, accordi col Water Bureau, con l'Agriculture Bureau, col Livestock Bureau, con l'Health Bureau, col Disaster Risk Management Bureau col BOFEC.

4. Ci sono state delle variazioni rispetto agli **stakeholder** previsti nel documento di progetto approvato? Qual è il livello di coinvolgimento degli stakeholder locali in generale? Nello specifico, le **autorità governative** locali partecipano alle attività? In merito agli **stakeholder internazionali**, esistono dei meccanismi di coordinamento e/o collaborazione? Tali meccanismi sono utili ed efficaci?

A livello di Regione, di Woreda e di Kebele si sta verificando un ottimo coinvolgimento delle autorità locali che hanno partecipato in maniera attiva alla selezione dei beneficiari, ai training e al forum.

5. Come definisce il livello di partecipazione e coinvolgimento dei **beneficiari**? Rispecchia le aspettative? Se il livello è stato scarso o nullo, come si è proceduto? In che modo essi sono stati selezionati per la partecipazione alle attività progettuali? Ci sono state delle variazioni, in termini quantitativi e di tipologia, rispetto ai beneficiari previsti dal progetto approvato?

La valutazione è molto positiva, i beneficiari partecipano attivamente alla realizzazione delle attività e in alcuni casi hanno anche co-finanziato piccole componenti di attività.

5.a. Qual è stato il livello di partecipazione delle **donne**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

È assolutamente rispettata la tematica di genere. In particolare, nella selezione dei beneficiari per l'attività di restocking e durante i training le donne sono più del 50% del totale dei beneficiari selezionati.

5.b. Qual è stato il livello di partecipazione dei **minori**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

Non particolarmente rilevante.

5.c. Qual è stato il livello di partecipazione delle persone con **disabilità**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

Non particolarmente rilevante.

6. Come giudica la **sostenibilità** dell'iniziativa? Si rilevano elementi di **ostacolo** alla **sostenibilità** dell'iniziativa a programma concluso? Per quali ragioni? Quali azioni sono state intraprese per predisporre una **strategia d'uscita** del programma?

È prematuro esprimere un giudizio sulla sostenibilità dell'iniziativa, ma il forte radicamento della ONG locale nel territorio, che gestirà con il VIS gli handover, è una buona garanzia in merito.

7. Le attività progettuali si confermano **pertinenti** rispetto ai problemi riscontrati? Il progetto produce effetti positivi evidenti sui beneficiari diretti? Si ritiene necessaria una **ridefinizione dei bisogni** rilevati e delle attività programmate?

Le attività progettuali si confermano pertinenti rispetto ai problemi riscontrati e rispetto alle pesanti conseguenze della siccità, riscontrate soprattutto nella zona d'intervento, e non si ritiene necessaria una ridefinizione dei bisogni rilevati e delle attività programmate. È prematuro valutare gli effetti positivi sui beneficiari diretti.

8. Come definisce la capacità dell'**ente realizzatore** dei progetti di svolgere e monitorare le **attività** secondo i termini previsti? Sono state riscontrate eventuali **difficoltà o ritardi** di ordine procedurale, finanziario o comunicativo nell'ambito dei rapporti con l'Ente realizzatore.

Il giudizio sulla capacità dell'ente realizzatore dei progetti di svolgere e monitorare le attività secondo i termini previsti è fortemente positivo.

Non si sono riscontrati difficoltà o ritardi di ordine procedurale, finanziario o comunicativo nell'ambito dei rapporti con l'ente realizzatore.

9. Evidenziare quelli che sono, a parere del redattore, gli **impatti** più significativi del progetto e le variabili che hanno influito su tali impatti. (Risposta facoltativa nel quadrimestrale)

È prematuro esprimere un giudizio sugli impatti del progetto.

10. Altri commenti

La ONG esecutrice del presente progetto e il partner locale risultano affidabili nel raggiungimento dei risultati attesi.



UFFICIO/SEDE

ALLEGATO 1 AL RAPPORTO QUADRIMESTRALE

RAPPORTI DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI

PAESE: Etiopia

Titolo POG: Iniziativa di Emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità in Etiopia

AID: 10783/01/0 **Importo:** € 2.000.000,00

Delibera: n. 1859 del 01/06/2016; **Proposta di finanziamento del:** 20/06/2016

Ente esecutore: AICS di Addis Abeba, ONG

Piano Operativo Generale approvato il: 17/03/2017

Le schede progetto riportate a seguire devono essere usate come strumento operativo per le visite di monitoraggio ai progetti.

SCHEDA PROGETTO dell'ENTE REALIZZATORE: Lay Volunteers International Association – LVIA

1. Dati identificativi del Progetto:

SETTORE D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO PRIORITARIO: Agricoltura e Sicurezza alimentare ALTRI SETTORI: Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici
TITOLO DEL PROGETTO	Iniziativa di emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità in 4 woredas della Regione Afar in Etiopia
Codice Progetto <i>Es. IRIS/So8-A001</i>	10783/ETH/03
Località d'intervento (<i>Città/Regione/Paese</i>)	4 Woredas della Regione Afar: Telalak, Dewe, Adàar e Bude Mudayutu.
Durata e periodo di attuazione <i>Es. 9 mesi, Indicare, inoltre, la data di inizio e conclusione prevista per le attività.</i>	10 mesi Data prevista di inizio delle attività: 1 aprile 2017 Data prevista per conclusione attività: 31 gennaio 2018
Accreditamento <i>Indicare la valuta di accreditamento (ad esempio "euso" o "dollari USA").</i>	Valuta di accreditamento: EURO
Parti locali coinvolte	I Water Office Bureau e i PARDO Office Bureau delle 4 woredas di intervento.
Valore Complessivo in €	310.475,00
Finanziamento DGCS in €	240.000,00
Altri apporti in € <i>In caso di presenza di altri finanziamenti, indicare il nome dell'ente finanziatore e l'ammontare del finanziamento</i>	LVIA
Obiettivo specifico del progetto	Miglioramento le condizioni igienico-sanitarie in una delle comunità più vulnerabili della Regione Afar e migliorata la produttività del bestiame, riducendo la vulnerabilità delle comunità beneficiarie agli eventi climatici come siccità e inondazioni.
Beneficiari del progetto	Beneficiari diretti: circa 7.160 persone Beneficiari indiretti: circa 45.000 persone

2. Monitoraggio del Progetto:

a. **Date di approvazione di eventuali Varianti:** ad oggi, non sono state presentate varianti

b. **Date visite di monitoraggio:**

La missione di monitoraggio era stata programmata per il 16 e 17 agosto e avrebbe dovuto prevedere la visita ai beneficiari e il monitoraggio dell'attività di restocking. Avendo LVIA comunicato un ritardo sulle attività e sul cronogramma in generale, si è deciso di rimandare il monitoraggio al mese di ottobre e di compilare il presente allegato in remoto.

c. **Commenti e/o raccomandazioni per il futuro:**

Al momento sono da segnalare alcuni ritardi rispetto al cronogramma che, visto il piano di recupero presentato dalla ONG, dovrebbero essere recuperati.

La presenza sul territorio del Capo Progetto, che risiede nell'area d'intervento, sta garantendo un costante monitoraggio sul recupero delle attività.

Si segnala che il Capo Progetto riporta all'Ufficio di Programma Emergenza, con scadenza settimanale, circa lo stato d'avanzamento delle attività e le azioni correttive intraprese per il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

3. Realizzazioni / Stato Avanzamento Attività

Settore	Attività realizzate rispetto a quanto previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata <i>Descrivere in maniera accurata lo stato di avanzamento delle attività, specificando quelle <u>effettivamente</u> realizzate nonché evidenziando quelle non realizzate o eventuali attività realizzate in più rispetto a quanto previsto. Indicare, inoltre, la località d'intervento di ciascuna attività.</i>	Risultato raggiunto nel periodo di riferimento <i>(opzionale se rapporto quadrimestrale)</i>	Indicatori raggiunti nel periodo di riferimento. ¹ <i>Misurare e/o aggiornare gli indicatori inseriti nel progetto.</i>	Importo	Commenti
<u>Settore</u> Acqua, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti Climatici	<u>Attività 1:</u> 1.1 Conduzione di campagne di sensibilizzazione e rafforzamento delle buone pratiche igienico-sanitarie nella Kebele di Burka, Woreda di Simurobi/Galaalo	<u>Risultato 1</u>	<u>Indicatore 1.1.</u> Baseline: circa 1.460 persone che abitano la kebele di Burka vivono in condizioni igieniche non appropriate e non adottano adeguate pratiche igieniche Target: almeno 730 persone hanno migliorato le pratiche e condizioni igieniche-sanitarie. Stato di avanzamento: 10% -Inception meeting del progetto alla presenza delle Autorità della Woreda di Bure	Previsto dal progetto: 55.000,00 Speso ad oggi: <u>1'431 euro</u>	L'implementazione dell'Attività 1 è iniziata con ritardo rispetto alla data di inizio del progetto. Di fatto, l'implementazione è cominciata a Luglio 2017. Le cause sono: -Il turn-over nello staff e il ritardo nell'assumere lo staff di progetto (il WASH Expert di Addis Ababa si è dimesso nel mese di Giugno; il logista del Field Office in Afaf è stato assunto a Giugno; il Project Officer per la Woreda di Bure Mudaytu è stato assunto solo a Luglio). -Il parco auto di LVIA ha affrontato numerosi problemi, ad esempio nel mese di Maggio una sola macchina per 3 progetti è stata disponibile per muoversi nel field. <u>Azioni correttive:</u> Un nuovo Piano di Implementazione è stato realizzato per garantire lo svolgimento delle attività entro la fine del 2017. Tutte le posizioni dello staff LVIA sono ora coperte. Il parco auto può contare sulla presenza di 3 veicoli. Il project Officer è ormai insediato stabilmente nell'area di implementazione al fine di garantire la corretta implementazione.

¹ **Indicatore:** Riportare qui l'indicatore previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata;

Baseline: Riportare qui il dato di partenza rispetto al quale si misura l'incremento di benessere o quanto stabilito nel risultato;

Target: Riportare qui il dato che si intende raggiungere come risultato a completamento del programma.

Stato di avanzamento: Indicare qui il progresso compiuto verso il raggiungimento dei risultati in riferimento ai dati di partenza indicati nella baseline e al target precedentemente definito.

In caso di rapporto finale di tratterà della misura definitiva del raggiungimento del risultato.

Attenzione! Nel caso in cui si rilevi l'inadeguatezza o la non misurabilità della definizione dell'indicatore o del valore del dato iniziale (baseline) o da raggiungere (target) è possibile apportare una modifica senza richiedere una variante. Le modifiche degli indicatori non dovranno incidere sul risultato, che deve rimanere invariato. Per modificare i risultati dovrà essere richiesta una variante.

Gli indicatori modificati dovranno essere **evidenziati**. Le ragioni delle modifiche dovranno essere esplicitate nella colonna dei commenti.

	<p>1.2 Costruzione di 3 infrastrutture igienico-sanitarie nella Kebele di Burka, Simurobi/Galaalo Woreda</p> <p>1.3 Distribuzione di kits per il trattamento dell'acqua e l'igiene</p>		<p>Mudaytu e della Kebele di Burka.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificazione dei beneficiari in corso. -Sinergia con UNICEF per la realizzazione di materiale IEC, il design delle infrastrutture igienico-sanitarie e al fine di garantire un'efficace complementarieta' degli interventi di UNICEF e LVIA -Studio di fattibilita' per la costruzione delle 3 infrastrutture igienico sanitarie in corso <p>Indicatore 1.2.</p> <p><u>Baseline:</u> nessun accesso a servizi igienici di base</p> <p><u>Target:</u> 730 persone circa hanno accesso a latrine</p> <p><u>Stato di avanzamento:</u> 0%</p> <p>Indicatore 1.3.</p> <p><u>Baseline:</u> nella comunita' di Burka solo il 26% della popolazione si approvvigiona da sistemi d'acqua sicuri</p> <p><u>Target:</u> : le 183 famiglie di Burka trattano l'acqua destinata al consumo e dispongono di acqua potabile fino</p>		
--	--	--	---	--	--

			alla fine del 2017 <u>Stato di avanzamento:</u> 0%		
<u>Settore</u> Agricoltura e Sicurezza Alimentare	<u>Attività 2:</u> 2.1 Ricapitalizzazione delle famiglie di pastori (restocking) in Dewe, Telalak e Adàar		<u>Indicatore 2.1.</u> <u>Baseline:</u> Le popolazioni target hanno perso tra il 50 e il 100% dei loro animali. <u>Target:</u> i beneficiari dell'attività di restocking ricostituiscono almeno del 50% la loro mandria, grazie all'introduzione di nuovi capi di bestiame (capre e pecore) e alla fornitura di foraggio <u>Stato di avanzamento:</u> 10% Sono state selezionate le Kebele in accordo con gli esperti dei PARDO Offices delle Woredas di Ada'ar, Telalak e Dewee. I beneficiari sono stati dunque selezionati sui criteri di vulnerabilità e capacità di gestire gli animali che verranno loro distribuiti. E' stato lanciato il tender, che si chiuderà il 21 Agosto, per acquistare 300 animali in ogni Woreda da Cooperative locali.	<u>Previsto dal progetto:</u> 122.300,00 <u>Speso ad oggi</u> <u>1'022 euro</u>	L'implementazione dell'Attività 2 è iniziata con ritardo rispetto alla data di inizio del progetto. Di fatto, l'implementazione è cominciata a Giugno 2017. Le cause sono: -il turn-over nello staff e il ritardo nell'assumere lo staff di progetto -Il parco auto di LVIA ha affrontato numerosi problemi – nel mese di Maggio una sola macchina per 3 progetti è stata disponibile per muoversi nel field. -L'attività di restocking e' co-finanziamento per un altro progetto (Reset II) che LVIA sta implementando nell'area, in consorzio con altre 3 ong (Save the Children, Amref e VSF Germany) con le quali LVIA ha dovuto coordinare l'attività, causando un lieve ritardo. <u>Azioni correttive:</u> -Un nuovo Piano di Implementazione è stato realizzato per garantire lo svolgimento delle attività entro la fine del 2017. -Tutte le posizioni dello staff LVIA sono ora coperte. -Il parco auto può contare sulla presenza di 3 veicoli.

	<p>2.2 Fornitura di servizi veterinari e foraggio attraverso Voucher Based System per le famiglie di di Dewe, Telalak e Adàar</p> <p>2.3 Costruzione di 6 abbeveratoi in pozzi/ellas esistenti nelle Woreda di Dewe, Telalak e Adàar</p> <p>2.4 Supporto per la realizzazione di campagne di vaccinazione in Dewe, Telalak e Adàar</p> <p>2.5 Formazione per 90 CAHWs delle Woreda di Dewe, Telalak e Adàar su temi inerenti la salute animale</p>		<p>Indicatore 2.2.</p> <p><u>Baseline:</u> copertura vaccinale/trattamenti antiparassitari attuali del 20%</p> <p><u>Target:</u> aumento del 30% della copertura vaccinale e dei trattamenti antiparassitari, per arrivare al 50%</p> <p><u>Stato di avanzamento:</u> 0%</p>		
	<p>Sono state realizzate le seguenti attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione, monitoraggio: spese di personale e di gestione del progetto • Visibilità (strategia, attività, materiali prodotti): le spese relative alla visibilità sono programmate nella seconda parte del progetto. 			<p><u>Previsto dal progetto:</u> 62.700,00</p> <p><u>Speso ad oggi:</u> Euro 5.600,00</p>	

4. Questionario.

Rispondere alle seguenti domande con riferimento alle attività e ai risultati del progetto nel suo complesso.

1. Le **tempistiche** delle attività sono state rispettate?

Le attività sono in ritardo rispetto al cronogramma, ma la ONG ha messo in campo una serie di misure correttive per recuperare e terminare le attività in tempo.

2. Si sono verificati degli **eventi esterni** che hanno richiesto una ridefinizione della strategia attuativa? Sono state incontrate delle **problematiche** o sono esistite delle difficoltà d'intervento in settori particolari che abbiano rallentato o complicato l'attuazione delle attività programmate?

Oltre a una serie di problematiche interne già evidenziate, la ONG ha subito ulteriori ritardi non avendo preso in considerazione che durante il mese santo del Ramadan è più complicato implementare le attività sul campo, dal momento che non è possibile coinvolgere le comunità e le autorità locali durante l'arco della giornata.

3. Si sono verificati cambiamenti rispetto al previsto coinvolgimento dei **partner locali**, governativi e/o non governativi? Sono stati siglati gli accordi di collaborazione previsti o altri documenti di regolamentazione di tale collaborazione? [solo se rapporto finale] In beni acquistati, sono stati effettivamente ceduti alla controparte come stabilito nella proposta di progetto?

Gli accordi relativi alle specifiche attività sono in via di definizione.

4. Ci sono state delle variazioni rispetto agli **stakeholder** previsti nel documento di progetto approvato? Qual è il livello di coinvolgimento degli stakeholder locali in generale? Nello specifico, le **autorità governative** locali partecipano alle attività? In merito agli **stakeholder internazionali**, esistono dei meccanismi di coordinamento e/o collaborazione? Tali meccanismi sono utili ed efficaci?

Le autorità locali hanno partecipato attivamente alla selezione dei beneficiari, in particolare in relazione all'attività di restocking, e continueranno a monitorare l'implementazione nel corso delle prossime settimane, anche dopo la distribuzione degli animali. Inoltre, sono attualmente coinvolte nello studio di fattibilità delle infrastrutture igienico sanitarie e il livello di coinvolgimento sembra positivo.

Riguardo gli stakeholder internazionali, LVIA sta collaborando attivamente con UNICEF nella Kebele di Burka dove UNICEF si sta concentrando sulla costruzione di infrastrutture idrauliche e LVIA si concentrerà sulle relative soft activities, fornendo così alle comunità un intervento completo.

5. Come definisce il livello di partecipazione e coinvolgimento dei **beneficiari**? Rispecchia le aspettative? Se il livello è stato scarso o nullo, come si è proceduto? In che modo essi sono stati selezionati per la partecipazione alle attività progettuali? Ci sono state delle variazioni, in termini quantitativi e di tipologia, rispetto ai beneficiari previsti dal progetto approvato?

Non ci sono state variazioni dei beneficiari in termini quantitativi o di tipologia e le attività sono ad uno stato troppo prematuro per poter pronunciarsi sull'adeguatezza del coinvolgimento e della partecipazione dei beneficiari.

5.a. Qual è stato il livello di partecipazione delle **donne**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

La percentuale di donne beneficiarie del restocking è di circa il 60%.

In relazione alle attività per la protezione delle donne, nella costruzione delle latrine verrà seguito il design consigliato da UNICEF che prevede, oltre a blocchi separati per uomini e donne, anche una latrina con fossa separata per gli assorbenti e dotata di un kit specifico per l'igiene.

5.b. Qual è stato il livello di partecipazione dei **minori**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

I minori verranno coinvolti specialmente durante le campagne di sensibilizzazione sulle pratiche igienico-sanitarie, dal momento che essi rappresentano un ottimo veicolo dell'informazione all'interno dei loro gruppi familiari e sono, di norma, più aperti ai cambiamenti nelle abitudini quotidiane.

5.c. Qual è stato il livello di partecipazione delle persone con **disabilità**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

Come per i minori, anche le persone con disabilità verranno coinvolte nelle campagne di sensibilizzazione. Inoltre, una parte delle latrine che verranno costruite saranno dedicate a persone disabili con totale assenza di barriere oltre a rispettare le necessarie misure di costruzione.

Uno dei criteri di selezione dei beneficiari è stato quello della vulnerabilità del nucleo familiare: si è quindi cercato di selezionare anche famiglie al cui interno vi fossero membri con disabilità.

6. Come giudica la **sostenibilità** dell'iniziativa? Si rilevano elementi di **ostacolo** alla **sostenibilità** dell'iniziativa a programma concluso? Per quali ragioni? Quali azioni sono state intraprese per predisporre una **strategia d'uscita** del programma?

E' prematuro giudicare la sostenibilita' dell'iniziativa.

7. Le attività progettuali si confermano **pertinenti** rispetto ai problemi riscontrati? Il progetto produce effetti positivi evidenti sui beneficiari diretti? Si ritiene necessaria una **ridefinizione dei bisogni** rilevati e delle attività programmate?

A seguito degli incontri fra LVIA e le autorità locali, inclusi i tecnici e gli esperti delle Woredas, le attività si confermano pertinenti rispetto alle esigenze delle comunità e non si ritiene necessaria una ridefinizione dei bisogni rilevati.

8. Come definisce la capacità dell'**ente realizzatore** dei progetti di svolgere e monitorare le **attività** secondo i termini previsti? Sono state riscontrate eventuali **difficoltà o ritardi** di ordine procedurale, finanziario o comunicativo nell'ambito dei rapporti con l'Ente realizzatore.

Si e' riscontrato un evidente ritardo nell'inizio dell'implementazione che comunque, al momento, sembra in fase di recupero.

E' necessario, tuttavia, monitorare l'iniziativa nei prossimi mesi per capire fino a che punto l'iniziale ritardo possa compromettere il successo del progetto.

LVIA dovra' fornire, in maniera puntuale, informazioni riguardo all'andamento del progetto.

9. Evidenziare quelli che sono, a parere del redattore, gli **impatti** più significativi del progetto e le variabili che hanno influito su tali impatti. (Risposta facoltativa nel quadrimestrale)

10. Altri commenti

Si segnala un ritardo rispetto al cronogramma presentato in fase presentazione e approvazione del progetto. Si e' chiesto alla ONG di mettere in atto misure correttive che garantiscano di recuperare il ritardo accumulato sulle attività.

ALLEGATO 1 AL RAPPORTO QUADRIMESTRALE

RAPPORTI DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI

PAESE: Etiopia

Titolo POG: Iniziativa di Emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità in Etiopia

AID: 10783/01/0

Importo: 2.000.000,00

Delibera: n. 1859 del 01/06/2016;

Proposta di finanziamento del: 20/06/2016

Ente esecutore: *AICS di Addis Abeba, ONG*

Piano Operativo Generale approvato il: 17/03/2017

Le schede progetto riportate a seguire devono essere usate come strumento operativo per le visite di monitoraggio ai progetti.

SCHEDA PROGETTO dell'ENTE REALIZZATORE: COOPI Cooperazione Internazionale

1. Dati identificativi del Progetto:

SETTORE D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO PRIORITARIO: Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici; ALTRI SETTORI: Agricoltura e Sicurezza alimentare
TITOLO DEL PROGETTO	Intervento di emergenza acqua e sicurezza alimentare in favore delle popolazioni colpite da siccità nei distretti di Afdera e Berehale, Zona 2 – Regione Afar
Codice Progetto	10783/ETH/04
Località d'intervento	Distretti di Afdera e Berehale nelle kebele di Alegen, cittadina di Afdera (Woreda di Afdera) e Lela Ala e Ala (Woreda di Berehale) – Regione Afar (zona 2)
Durata e periodo di attuazione	10 mesi Data prevista di inizio delle attività: 27/03/2017 Data prevista per conclusione attività: 26/01/2018
Accreditamento	Valuta di accreditamento: EURO
Parti locali coinvolte	_____
Valore Complessivo in €	Euro 462.210
Finanziamento DGCS in €	Euro 420.000
Altri apporti in €	Ente finanziatore: COOPI Importo in €: 42210
Obiettivo specifico del progetto	Rafforzare i servizi di base nei settori acqua e sicurezza alimentare per comunità semi-urbane e pastorali nei distretti di Afdera e Berehale
Beneficiari del progetto	Beneficiari diretti: 34.347 (di cui 15.550 donne). Kora BH estensione: 3500 (2019M e 1481F) Yalibahe BH estensione: 3350 (1929M e 1421F) Vaccinazioni: 28500 Beneficiari indiretti: 56.346.

2. Monitoraggio del Progetto:

a. **Date di approvazione di eventuali Varianti:** 21/07/2017

b. **Date visite di monitoraggio:**

La missione di monitoraggio era fissata per il 30, 31 agosto e 1 settembre. Vista l'instabile situazione della sicurezza della scorsa settimana, causata da alcuni scontri e manifestazioni nella Regione dell'Oromia, la Titolare della Sede Estera ha deciso di rimandare la missione e di procedere con un monitoraggio in remoto. Il programma della missione avrebbe previsto, oltre a un briefing sullo stato di avanzamento del progetto, l'incontro con il Berehale Woreda Agricultural and Water Office, la visita al Water Site, l'incontro coi beneficiari dell'attività di supporto alle campagne di vaccinazione per il bestiame, l'incontro con l'Afdera Woreda Agricultural and Water Office e l'incontro coi beneficiari dell'attività di supporto alle campagne di vaccinazione per il bestiame.

c. **Commenti e/o raccomandazioni per il futuro:**

Si segnalano, solo su alcune attività, ritardi rispetto al cronogramma dovuti principalmente a una richiesta da parte delle autorità di cambiare alcuni siti di intervento.

Dopo una trattativa con il governo regionale, un confronto con l'Ufficio di Programma e una richiesta di variante, i siti di Lela Ala e Afdera Town sono stati cambiati in Kora e Yalibahe.

La ONG ha dovuto pertanto ridefinire alcune attività allo scopo di rendere il progetto flessibile rispetto alle esigenze del contesto di implementazione e per facilitare il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Vista la ridefinizione delle attività proposta da COOPI, non si pensa che i ritardi possano influire negativamente sulla buona riuscita dell'iniziativa.

3. Realizzazioni / Stato Avanzamento Attività

Settore	Attività realizzate rispetto a quanto previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata <i>Descrivere in maniera accurata lo stato di avanzamento delle attività, specificando quelle <u>effettivamente</u> realizzate nonché evidenziando quelle non realizzate o eventuali attività realizzate in più rispetto a quanto previsto. Indicare, inoltre, la località d'intervento di ciascuna attività.</i>	Risultato raggiunto nel periodo di riferimento <i>(opzionale se rapporto quadrimestrale)</i>	Indicatori raggiunti nel periodo di riferimento. ¹ <i>Misurare e/o aggiornare gli indicatori inseriti nel progetto.</i>	Importo	Commenti
Settore Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;	A.1.1. Espansione dello Schema idrico di Lelibahe (Afdera Woreda)		Indicatore 1.1. <u>Baseline: 0</u> <u>Target: 6850 (sulla base dei beneficiari attuali)</u> <u>Stato di avanzamento: 10%</u> In seguito al cambiamento di siti di intervento i villaggi di Yalibahe (Afdera woreda) e Kora (Berehale) sono stati selezionati. In collaborazione con le autorità competenti regionali, sono stati realizzati sopralluoghi tecnici (1 per sito) in modo da confermare la fattibilità delle due estensioni. I rapporti dei disegni tecnici per i due impianti sono stati ottenuti dall'AWRB. I due documenti sono stati rivisti e controllati in	Previsto dal progetto: 150,715.01 Speso ad oggi: 763.23	a. ragioni per il mancato/parziale/ritardato raggiungimento dei risultati previsti e/o realizzazione delle attività nel periodo di riferimento; b. eventuali risultati/attività alternativi/addizionali raggiunti; c. azioni correttive intraprese/da intraprendere; d. difficoltà nella rilevazione degli indicatori e nuovi indicatori proposti;

1

Indicatore: Riportare qui l'indicatore previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata;

Baseline: Riportare qui il dato di partenza rispetto al quale si misura l'incremento di benessere o quanto stabilito nel risultato;

Target: Riportare qui il dato che si intende raggiungere come risultato a completamento del programma.

Stato di avanzamento: Indicare qui il progresso compiuto verso il raggiungimento dei risultati in riferimento ai dati di partenza indicati nella baseline e al target precedentemente definito.

In caso di rapporto finale di tratterà della misura definitiva del raggiungimento del risultato.

Attenzione! Nel caso in cui si rilevi l'inadeguatezza o la non misurabilità della definizione dell'indicatore o del valore del dato iniziale (baseline) o da raggiungere (target) è possibile apportare una modifica senza richiedere una variante. Le modifiche degli indicatori non dovranno incidere sul risultato, che deve rimanere invariato. Per modificare i risultati dovrà essere richiesta una variante.

Gli indicatori modificati dovranno essere **evidenziati**. Le ragioni delle modifiche dovranno essere esplicitate nella colonna dei commenti.

	<p>A.1.2. Riabilitazione/Espansione dello schema idrico di Kora Berehale Woreda) WASHCo: creazione, formazione, follow up, piccole attrezzature</p> <p>A.1.3. Ricerca Idrogeologica</p>		<p>dettaglio per verificare la congruità tecnica.</p> <p>Indicatore 1.2.</p> <p><u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 2 <u>Stato di avanzamento:</u> La Ong ha cominciato la selezione dei beneficiari del WASHCo. La formazione dei membri dei WASHco è prevista nella seconda metà di settembre 2017, in modo tale che le persone selezionate possano supportare la partecipazione delle comunità a partire dall'implementazione dei lavori fino alla gestione degli impianti.</p> <p><u>Indicatore 1.3</u> <u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 1 ricerca <u>Stato di avanzamento:</u> La prima fase della ricerca è in corso e sarà completata nella prima metà di settembre. La seconda fase della ricerca sarà effettuata nel mese di novembre 2017. Il rapporto della ricerca sarà finalizzato a gennaio 2018.</p>	<p><u>Previsto dal progetto:</u> 106.739,00 <u>Speso ad oggi:</u> 96.21</p> <p><u>Previsto dal progetto:</u> 31.500 <u>Speso ad oggi:</u> 5.400</p>	
<p><u>Settore</u> Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;</p>	<p>A.2.1. H&S per i beneficiari degli schemi idrici (inclusi gli studenti delle scuole delle cittadine beneficiarie)</p>		<p>Indicatore 2.1.</p> <p><u>Baseline:</u> da individuare durante l'indagine KAP baseline <u>Target:</u> 2.877 (sulla base dei beneficiari attuali) <u>Stato di avanzamento:</u> L'indagine KAP iniziale (<i>baseline</i>) è stata finalizzata e i dati raccolti</p>	<p><u>Previsto dal progetto:</u> 2.000,00 <u>Speso ad oggi:</u> 0</p>	<p>a. ragioni per il mancato/parziale/ritardato raggiungimento dei risultati previsti e/o realizzazione delle attività nel periodo di riferimento;</p> <p>b. eventuali risultati/attività alternativi/addizionali raggiunti;</p>

<p>Settore: Agricoltura e Sicurezza Alimentare</p>	<p>A.3.1. Supporto al governo regionale campagne di vaccinazione per il bestiame</p>		<p>sono in elaborazione. Il rapporto di pre KAP sarà finalizzato durante la prima metà di settembre 2017. La campagna igienico-sanitaria comincerà a partire dalla seconda metà di settembre 2017.</p> <p>Indicatore 3.1.</p> <p><u>Baseline:</u> 0 <u>Target:</u> 4.750 famiglie (28.500 beneficiari) <u>Stato di avanzamento:</u> Le attività completate sono: + 250000 dosi di vaccini per pasteurellosi sono state procurate + 155459 capi di bestiame (caprini e ovini) sono stati vaccinati per la prevenzione contro la pasteurellosi. + 94541 dosi di vaccini sono stoccati per la seconda fase della campagna Il totale delle famiglie raggiunte finora è di 4784 (ogni famiglia è composta in media da 6 individui per un totale di 28704 individui raggiunti). Fra 4784 famiglie beneficiarie, 1373 famiglie sono quelle con a capo una donna.</p>	<p><u>Previsto dal progetto:</u> 18.740,00 <u>Speso ad oggi:</u> 11.256,58</p>	<p>c. <i>azioni correttive intraprese/da intraprendere;</i></p> <p>d. <i>difficoltà nella rilevazione degli indicatori e nuovi indicatori proposti;</i></p>
	<p>Sono state realizzate le seguenti attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione, monitoraggio: spese di personale e spese di gestione del progetto. • Visibilità (strategia, attività, materiali prodotti): la ONG ha affrontato spese per il materiale per la campagna di igiene sanitaria e per i banners. 	/		<p><u>Previsto dal progetto:</u> 110.305,99</p> <p><u>Speso ad oggi:</u> 28.068,76</p>	<p>a. <i>eventuali ragioni per variazioni nelle attività e/o costi</i></p>

4. Questionario.

Rispondere alle seguenti domande con riferimento alle attività e ai risultati del progetto nel suo complesso.

1. Le **tempistiche** delle attività sono state rispettate?

Il progetto ha subito ritardi nella sua fase iniziale di firma dell'accordo regionale, principalmente a causa della richiesta da parte dell'autorità locale di cambiare una attività'.

Dopo una lunga trattativa con il governo regionale e una richiesta di variante i siti di Lela Ala e Afdera Town sono stati cambiati in Kora e Yalibahe.

COOPI ha messo in piedi un piano di recupero e i lavori presso gli impianti idrici saranno effettuati in parallelo.

Per quanto concerne le altre attività', le tempistiche sono state rispettate.

2. Si sono verificati degli **eventi esterni** che hanno richiesto una ridefinizione della strategia attuativa? Sono state incontrate delle **problematiche** o sono esistite delle difficoltà d'intervento in settori particolarmente abbiano rallentato o complicato l'attuazione delle attività programmate?

L'Autorità Regionale ha richiesto una modifica delle attività' e COOPI, dopo aver presentato la richiesta all'Ufficio AICS, ha presentato una variante per adattare il progetto alle esigenze sopravvenute.

3. Si sono verificati cambiamenti rispetto al previsto coinvolgimento dei **partner locali**, governativi e/o non governativi? Sono stati siglati gli accordi di collaborazione previsti o altri documenti di regolamentazione di tale collaborazione?

[solo se rapporto finale] In beni acquistati, sono stati effettivamente ceduti alla controparte come stabilito nella proposta di progetto?

Non si sono verificati cambiamenti rispetto al previsto coinvolgimento dei partner locali e l'accordo a livello regionale è stato finalizzato.

4. Ci sono state delle variazioni rispetto agli **stakeholder** previsti nel documento di progetto approvato? Qual è il livello di /coinvolgimento degli stakeholder locali in generale? Nello specifico, le **autorità governative** locali partecipano alle attività? In merito agli **stakeholder internazionali**, esistono dei meccanismi di coordinamento e/o collaborazione? Tali meccanismi sono utili ed efficaci?

Non si registrano variazioni rispetto alla collaborazione con le autorità governative e gli stakeholder di progetto e anche il coordinamento a livello di Woreda e Regione resta in linea con quanto riportato nella proposta di progetto.

5. Come definisce il livello di partecipazione e coinvolgimento dei **beneficiari**? Rispecchia le aspettative? Se il livello è stato scarso o nullo, come si è proceduto? In che modo essi sono stati selezionati per la partecipazione alle attività progettuali? Ci sono state delle variazioni, in termini quantitativi e di tipologia, rispetto ai beneficiari previsti dal progetto approvato?

Il livello di partecipazione e di coinvolgimento dei beneficiari e' giudicato positivamente.

Nonostante sia stato variato il luogo d'intervento, il progetto continua a seguire i bisogni che le comunità beneficiarie hanno identificato e identificano come primari.

Per la tipologia dei beneficiari non ci sono variazioni da segnalare.

5.a. Qual è stato il livello di partecipazione delle **donne**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

E' prematuro giudicare il livello di partecipazione delle donne, ma si segnala che la ONG prevede di coinvolgere almeno il 40% di donne nei comitati di gestione e che il 29% delle famiglie raggiunte durante la prima fase della campagna di vaccinazione hanno una donna come capo famiglia.

Inoltre, le campagne di igiene e sanità saranno effettuate tenendo in considerazione la componente femminile delle comunità.

5.b. Qual è stato il livello di partecipazione dei **minori**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

E' prematuro giudicare il livello di partecipazione dei minori, ma si segnala che gli impianti idrici prevedono l'allacciamento alle scuole dei siti di intervento e che le campagne igienico sanitarie, come da programma, cominceranno nelle scuole dei siti di intervento entro la fine di settembre 2017.

5.c. Qual è stato il livello di partecipazione delle persone con **disabilità**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

E' prematuro giudicare il livello di partecipazione delle persone con disabilità, ma si segnala che gli impianti idrici prevedono la distribuzione spaziale dei punti acqua in modo tale da rendere l'accesso disponibile entro 250-500m di distanza.

6. Come giudica la **sostenibilità** dell'iniziativa? Si rilevano elementi di **ostacolo** alla **sostenibilità** dell'iniziativa a programma concluso? Per quali ragioni? Quali azioni sono state intraprese per predisporre una **strategia d'uscita** del programma?

E' prematuro giudicare la sostenibilita' dell'iniziativa, ma si segnala che lo sviluppo degli impianti idrici previsti dal progetto e' di importanza primaria nelle strategie di sviluppo regionale e distrettuale e il forte interesse da parte delle autorità regionali, distrettuali e delle comunità e' una buona garanzia a favore della sostenibilita' dell'iniziativa.

Il passaggio di consegne degli impianti sarà effettuato oltre che alle comunità locali anche a quelle di woreda e regionali e il rapporto della ricerca sarà consegnata alle autorità competenti distrettuali e regionali in modo da migliorare le conoscenze degli addetti ai lavori in termini di risorse idriche presenti sul territorio, qualità delle acque e potenziali sviluppi nel settore idrico.

7. Le attività progettuali si confermano **pertinenti** rispetto ai problemi riscontrati? Il progetto produce effetti positivi evidenti sui beneficiari diretti? Si ritiene necessaria una **ridefinizione dei bisogni** rilevati e delle attività programmate?

Le attività progettuali si confermano pertinenti rispetto ai problemi riscontrati e non si ritiene necessaria una ridefinizione dei bisogni rilevati e delle attività programmate. E' invece prematuro dare un giudizio sull'effetto del progetto sui beneficiari.

8. Come definisce la capacità dell'**ente realizzatore** dei progetti di svolgere e monitorare le **attività** secondo i termini previsti? Sono state riscontrate eventuali **difficoltà o ritardi** di ordine procedurale, finanziario o comunicativo nell'ambito dei rapporti con l'Ente realizzatore.

Il giudizio sulla capacità della ONG di svolgere e monitorare le attività e' positiva. I ritardi non sono direttamente imputabili a una cattiva gestione, ma a eventi esterni che sono stati gestiti al meglio, date le circostanze.

9. Evidenziare quelli che sono, a parere del redattore, gli **impatti** più significativi del progetto e le variabili che hanno influito su tali impatti. (Risposta facoltativa nel quadrimestrale)

E' prematuro esprimere un giudizio sugli impatti del progetto.

10. Altri commenti

Come già segnalato, ci sono dei ritardi oggettivi rispetto al cronogramma dovuti principalmente a una richiesta da parte delle autorità di cambiare alcuni siti di intervento. La ONG ha dovuto pertanto ridefinire alcune attività allo scopo di rendere il progetto flessibile rispetto alle esigenze del contesto di implementazione e per facilitare il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Visto la ridefinizione delle attività proposta da COOPI non si pensa che i ritardi possano influire negativamente sulla buona riuscita dell'iniziativa.



UFFICIO/SEDE

ALLEGATO 1 AL RAPPORTO QUADRIMESTRALE

RAPPORTI DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI

PAESE: Etiopia

Titolo POG: Iniziativa di Emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità in Etiopia

AID: 10783/01/0

Importo: 2.000.000,00

Delibera: n. 1859 del 01/06/2016;

Proposta di finanziamento del: 20/06/2016

Ente esecutore: *AICS di Addis Abeba, ONG*

Piano Operativo Generale approvato il: 17/03/2017

Le schede progetto riportate a seguire devono essere usate come strumento operativo per le visite di monitoraggio ai progetti.

SCHEDA PROGETTO dell'ENTE REALIZZATORE: CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei popoli (capofila) + CCM - Comitato Collaborazione Medica

1. Dati identificativi del Progetto:

SETTORE D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO PRIORITARIO: Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici; ALTRI SETTORI: Agricoltura e Sicurezza alimentare
TITOLO DEL PROGETTO	Interventi di Emergenza a Sostegno delle Popolazioni di Filtu e DekaSuftu nella Zona Del Liben (Stato Regionale Somalo- Etiopia)
Codice Progetto	10783/ETH/05
Località d'intervento	8 <i>kebele</i> (piccoli comuni), di Mesajid, Hydimtu, MelkaHagar, Osebay, BorayKebeles del Distretto di Filtu e di Sero, Hysuftu and TakatHagara del Distretto di DekaSuftu
Durata e periodo di attuazione	N. 10 mesi Data prevista di inizio delle attività: 3/04/2017 Data prevista per conclusione attività: 02/02/2018
Accreditamento	Valuta di accreditamento: EURO
Parti locali coinvolte	Uffici di Zona e di Distretto: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Zone Disasterprevention and Preparedness Office (DPPO)</i> - <i>Water, Mineral and Energy (WMEO)</i> - <i>HealthOffices (HO)</i> - <i>livestock and PastoralistDevelopment Office.</i> Uffici Regionali: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ethiopian Somali Region Bureau of Financial and Economic Development (BoFED)</i> - <i>Regional Bureau of Water, Mineral and Energy (BoWME)</i> - <i>Livestockand PastoralistDevelopment Bureau</i> - <i>Marketing Agency</i>
Valore Complessivo in €	Euro 360.000
Finanziamento DGCS in €	Euro 360.000
Altri apporti in €	_____
Obiettivo specifico del progetto	Rafforzare le strategie di prevenzione delle emergenze e resilienza in otto <i>kebele</i> coinvolti dal flusso di sfollati nei distretti di Filtu e Deka-Suftu della Zona di Liben
Beneficiari del progetto	Beneficiari diretti: 51,689 Beneficiari indiretti: 191,992

2. Monitoraggio del Progetto:

a. **Date di approvazione di eventuali Varianti:** la ONG non ha presentato varianti alla data odierna.

b. **Date visite di monitoraggio:** 23,24,25,26 agosto 2017

c. **Attività e luoghi visitati ad oggi:**

Mercoledì 23 agosto

Negelle: presentazione attività di progetto (CISP e CCM) .

Giovedì 24 agosto

Dekasuftu: incontro autorità locali (principali autorità presenti : Woreda Administrator e Zonal Administrator);

Hyusuftu: visita alle latrine per IDPs;

Kurabul: visita lavori di riabilitazione della Pond locale;

Seero: visita alla clinica veterinaria;

Hydimtu: visita all'area di Bonifica (in corso 1^a e 2^a fase);

Melka Halibi: visita animal crush e clinica veterinaria.

Venerdì 25 agosto 2014

Boray: lavori in corso per la realizzazione delle strutture di captazione acqua piovana alla scuola primaria e per la realizzazione di 2 latrine per gli studenti.

d. **Partecipanti alle visite di monitoraggio:**

Giovanna Ferrari, Programme Officer Iniziativa Emergenza per la mitigazione degli effetti della siccità' in Etiopia;

Anna Calavita, Coordinatrice Programma Resilienza in Afar;

Filippo Ascolani, Rappresentante Paese CISP;

Enzo Danieli, Capo Progetto CISP

Simona Onidi, Coordinatrice Programmi CCM a Filtu;

Tewdros Hailu, Project Manager;

Idris Hassan, Coordinatore Area;

Silvia Levorato, Volontaria CCM.

e. **Commenti e/o raccomandazioni per il futuro:**

La valutazione complessiva sull'andamento del progetto e' positiva, soprattutto considerato il fatto che l'area d'intervento, oltre ad essere una zona particolarmente complessa, e' forse una delle piu' colpite dal fenomeno della siccità', oggetto del Programma.

La ONG dimostra una buona capacità' di gestione e monitoraggio delle attività'.

3. Realizzazioni / Stato Avanzamento Attività

Settore	Attività realizzate rispetto a quanto previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata <i>Descrivere in maniera accurata lo stato di avanzamento delle attività, specificando quelle <u>effettivamente</u> realizzate nonché evidenziando quelle non realizzate o eventuali attività realizzate in più rispetto a quanto previsto. Indicare, inoltre, la località d'intervento di ciascuna attività.</i>	Risultato raggiunto nel periodo di riferimento <i>(opzionale se rapporto quadrimestrale)</i>	Indicatori raggiunti nel periodo di riferimento. ¹ <i>Misurare e/o aggiornare gli indicatori inseriti nel progetto.</i>	Importo	Commenti
Settore Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;	A.1.a Manutenzione di due pozzi trivellati danneggiati dall'eccessivo utilizzo dovuto alla siccità A.1.b Manutenzione e ampliamento di due bacini artificiali A.1.c Costruzioni di abbeveratoi per il bestiame (4) A.1.d Formazione per i Comitati Gestione Acqua A.1.f 3 scuole e 1 dispensario/centro di salute equipaggiati con strutture per la raccolta di acqua piovana A.1.g Acquisto e distribuzione di dispositivi per il filtraggio e la purificazione dell'acqua (es: <i>Tulipfilter</i> , etc), A.1.l Svolgimento di campagne di		Indicatore 1.1. <u>Baseline:</u> 3 litri d'acqua per persona consumata al giorno <u>Target:</u> almeno 7 litri d'acqua per persona e per giorno. <u>Stato di avanzamento:</u> 30% Indicatore 1.2.	<u>Previsto dal progetto:</u> 177,060 <u>Speso ad oggi:</u> 60.330,00	a. ragioni per il mancato/parziale/ritardato raggiungimento dei risultati previsti e/o realizzazione delle attività nel periodo di riferimento; b. eventuali risultati/attività alternativi/addizionali raggiunti; c. azioni correttive intraprese/da intraprendere; d. difficoltà nella rilevazione degli indicatori e nuovi indicatori proposti;

¹ **Indicatore:** Riportare qui l'indicatore previsto dal progetto o dall'ultima variante approvata;

Baseline: Riportare qui il dato di partenza rispetto al quale si misura l'incremento di benessere o quanto stabilito nel risultato;

Target: Riportare qui il dato che si intende raggiungere come risultato a completamento del programma.

Stato di avanzamento: Indicare qui il progresso compiuto verso il raggiungimento dei risultati in riferimento ai dati di partenza indicati nella baseline e al target precedentemente definito.

In caso di rapporto finale di tratterà della misura definitiva del raggiungimento del risultato.

Attenzione! Nel caso in cui si rilevi l'inadeguatezza o la non misurabilità della definizione dell'indicatore o del valore del dato iniziale (baseline) o da raggiungere (target) è possibile apportare una modifica senza richiedere una variante. Le modifiche degli indicatori non dovranno incidere sul risultato, che deve rimanere invariato. Per modificare i risultati dovrà essere richiesta una variante.

Gli indicatori modificati dovranno essere **evidenziati**. Le ragioni delle modifiche dovranno essere esplicitate nella colonna dei commenti.

	<p>sensibilizzazione di temi inerenti igiene A.1.p Costruzione di 70 latrine per 70 famiglie A.1.q Costruzione di 20 latrine pubbliche per la popolazione sfollata A.1. r Costruzione di 3 latrine pubbliche</p>		<p><u>Baseline:</u> - Nessuna famiglia possiede e utilizza latrine in conformità agli SPHERE standard, - Nessuna campagna di awareness riguardante le pratiche igienico sanitarie è stata condotta nelle aree di intervento, - Nessun materiale IEC è stato recentemente distribuito nelle aree di intervento</p> <p><u>Target:</u> - Costruire 93 latrine in conformità ai SPHERE standard, - Condurre 7 campagne di awareness in ogni kebele, rivolte a 2450 persone (1593 donne e 857 uomini), Condurre training personalizzati riguardo le pratiche igienico-sanitarie (approccio CLTSH) per 70 rappresentanti delle comunità locali e funzionari governativi - Distribuire e promuovere l'uso di 9 strumenti IEC nei kebele e nelle woreda</p> <p><u>Stato di avanzamento: 40%</u></p>		
--	---	--	--	--	--

Settore Agricoltura e Sicurezza Alimentare	RA.2. A.2.a Mappatura approfondita dei servizi veterinari, sia pubblici che privati, disponibili nell'area di intervento A.2.b Realizzazione di sistemi per la facilitazione delle vaccinazioni animali ("crush") A.2.c Supporto agli uffici di salute animale alla realizzazione di campagne vaccinali. A.2.d Interventi di riabilitazione per "AnimalHealthPosts" e uffici veterinari locali A.2.e Formazione di 20 operatori veterinari su zoonosi e attività preventive/curative in ambito veterinario A.2.f Bonifica di 400 ettari A.2.g Svolgimento di corsi di formazione per il miglioramento delle tecniche di nutrizione animale A.2.h Formazione per funzionari governativi e leader locali su DPM (DisasterPreparedness and Management A.2.i.a Formazione su agricoltura per terre aride con sistemi di coltivazione adattati A.2.i.b Acquisto e distribuzioni di attrezzi agricoli per agro-pastoralisti A.2.i.c Acquisto e distribuzione di semi resistenti alla siccità		Indicatore 2.1.	Previsto dal <u>progetto:</u> 89.715	a. ragioni per il mancato/parziale/ritardato raggiungimento dei risultati previsti e/o realizzazione delle attività nel periodo di riferimento; b. eventuali risultati/attività alternativi/addizionali raggiunti; c. azioni correttive intraprese/da intraprendere; d. difficoltà nella rilevazione degli indicatori e nuovi indicatori proposti;
			<u>Baseline:</u> - Il numero di ettari di terreni da pascolo disponibile e di 13 - La produzione in quintali delle famiglie selezionate e di 7 quintalia 9 quintali per ettaro - Il tasso di mortalità del bestiame durante la siccità e del 38% <u>Target:</u> - Il numero di ettari di terreni da pascolo disponibile in seguito all'intervento sarà di 413 - La produzione in quintali delle famiglie selezionate e di 9 quintali - Il tasso di mortalità del bestiame durante la siccità e del 30% in seguito alle vaccinazioni e alla maggiore disponibilità del foraggio	Speso ad oggi: 6.352	

<u>Settore</u> Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;	A.1.i Formazione dettagliata su temi inerenti igiene e salute, e iterazione tra salute umana e animale per 64 <i>healthworkers</i> A.1.n Educazione comunitaria, mediante incontri di comunità e spettacoli sulle pratiche igieniche, le malattie zoonotiche ed i servizi di salute animale disponibili, valorizzando le buone pratiche esistenti A.1.o Analisi antropologica dell'intervento (expat)		<u>Stato di avanzamento: 30%</u>	<u>Speso ad oggi:</u> 0%	
			<u>Indicatore 1.3</u>		
	Sono state realizzate le seguenti attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione, monitoraggio: pagamento personale e costi di gestione • Visibilità (strategia, attività, materiali prodotti): acquisto di cappellini e magliette coi loghi AICS e delle ONG da distribuire ai beneficiari. 	/	/	<u>Previsto dal progetto:</u> 93.225 <u>Speso ad oggi:</u> 22.000	<i>a. eventuali ragioni per variazioni nelle attività e/o costi</i>

4. Questionario.

Rispondere alle seguenti domande con riferimento alle attività e ai risultati del progetto nel suo complesso.

1. Le **tempistiche** delle attività sono state rispettate?

Le attività sono iniziate in ritardo rispetto a quanto previsto originariamente dal cronogramma. La ragione è dovuta al ritardo con il quale sono stati firmati gli accordi con le autorità locali.

Come risposta a questa difficoltà un piano di accelerazione è stato elaborato per portare a termine le attività all'interno delle tempistiche prestabilite.

2. Si sono verificati degli **eventi esterni** che hanno richiesto una ridefinizione della strategia attuativa? Sono state incontrate delle **problematiche** o sono esistite delle difficoltà d'intervento in settori particolari che abbiano rallentato o complicato l'attuazione delle attività programmate?

In questa zona, le conseguenze della siccità sono state particolarmente critiche e la ONG riceve continue richieste per potenziare le attività wash. Al momento non è ancora prevista una ridefinizione della strategia attuativa che però non è esclusa nei prossimi mesi.

3. Si sono verificati cambiamenti rispetto al previsto coinvolgimento dei **partner locali**, governativi e/o non governativi? Sono stati siglati gli accordi di collaborazione previsti o altri documenti di regolamentazione di tale collaborazione? [solo se rapporto finale] In beni acquistati, sono stati effettivamente ceduti alla controparte come stabilito nella proposta di progetto?

Non si sono verificati cambiamenti rispetto al coinvolgimento dei partner locali che continuano a partecipare attivamente all'iniziativa. Sono stati sottoscritti accordi con il BOFEC e con il Water Bureau di zona.

4. Ci sono state delle variazioni rispetto agli **stakeholder** previsti nel documento di progetto approvato? Qual è il livello di coinvolgimento degli stakeholder locali in generale? Nello specifico, le **autorità governative** locali partecipano alle attività? In merito agli **stakeholder internazionali**, esistono dei meccanismi di coordinamento e/o collaborazione? Tali meccanismi sono utili ed efficaci?

Non si registrano variazioni e si riscontra una buona partecipazione alle attività da parte delle autorità locali e degli stakeholders che continuano a manifestare i bisogni della zona.

5. Come definisce il livello di partecipazione e coinvolgimento dei **beneficiari**? Rispecchia le aspettative? Se il livello è stato scarso o nullo, come si è proceduto? In che modo essi sono stati selezionati per la partecipazione alle attività progettuali? Ci sono state delle variazioni, in termini quantitativi e di tipologia, rispetto ai beneficiari previsti dal progetto approvato?

Il livello di partecipazione e impegno dei beneficiari è ampiamente soddisfacente, soprattutto contestualizzato nell'area di intervento. Le ONG implementatrici, che lavorano da anni nella zona, sostengono che raramente hanno avuto una risposta così positiva da parte dei beneficiari. Il fatto che le comunità collaborino alla realizzazione delle attività sembra un chiaro sintomo del fatto che la zona sta vivendo un momento particolarmente critico a causa della siccità.

I beneficiari hanno partecipato attivamente alla costruzione delle latrine, e alla costruzione dei pond.

5.a. Qual è stato il livello di partecipazione delle **donne**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

La partecipazione delle donne non è particolarmente significativa. La ONG segnala che la scarsa inclusione delle donne, a vari livelli, è un problema particolarmente presente nell'area d'intervento.

5.b. Qual è stato il livello di partecipazione dei **minori**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

I minori non sono direttamente coinvolti nelle attività, ma indirettamente, considerata la costruzione di sistemi per il raccoglimento dell'acqua pluviale nelle scuole.

5.c. Qual è stato il livello di partecipazione delle persone con **disabilità**? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

Non ci sono attività che prevedano la partecipazione diretta delle persone con disabilità.

6. Come giudica la **sostenibilità** dell'iniziativa? Si rilevano elementi di **ostacolo** alla **sostenibilità** dell'iniziativa a programma concluso? Per quali ragioni? Quali azioni sono state intraprese per predisporre una **strategia d'uscita** del programma?

Per garantire un buon livello di sostenibilita' dell'iniziativa, le ONG si sono impegnate a promuovere uno stretto coinvolgimento dei partner governativi e un'attiva partecipazione dei beneficiari. Inoltre, la manutenzione e la gestione delle strutture prevede costi molto bassi.

7. Le attività progettuali si confermano **pertinenti** rispetto ai problemi riscontrati? Il progetto produce effetti positivi evidenti sui beneficiari diretti? Si ritiene necessaria una **ridefinizione dei bisogni** rilevati e delle attività programmate?

Le attività progettuali si confermano pertinenti rispetto ai problemi riscontrati. Sulla valutazione riguardo gli effetti del progetto, sarà necessario aspettare uno stato più avanzato dell'iniziativa.

8. Come definisce la capacità dell'**ente realizzatore** dei progetti di svolgere e monitorare le **attività** secondo i termini previsti? Sono state riscontrate eventuali **difficoltà o ritardi** di ordine procedurale, finanziario o comunicativo nell'ambito dei rapporti con l'Ente realizzatore.

La capacità di gestione e monitoraggio risultano soddisfacenti.

9. Evidenziare quelli che sono, a parere del redattore, gli **impatti** più significativi del progetto e le variabili che hanno influito su tali impatti. (Risposta facoltativa nel quadrimestrale)

Risulta prematuro esprimersi sugli impatti del progetto, dato il suo stato d'avanzamento.

10. Altri commenti

La valutazione complessiva sull'andamento del progetto è positiva, soprattutto considerato il fatto che l'area d'intervento, oltre ad essere una zona particolarmente complessa, è forse una delle più colpite dal fenomeno della siccità, oggetto del Programma.